



Il bando nella matassa

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA TOSCANA

Report bandi n.2 – 21-07-20

(monitoraggio effettuato fra tutti i bandi | grants pubblicati nell'arco delle ultime 2 settimane)

Freedom in practice

ID: 17080**Scadenza:** 31-12-2020**Ente finanziatore:** Rising Tide Foundation (RTF)**Soggetti ammissibili >>** non-profit profit

We are seeking projects of organizations that demonstrate a clear commitment to the core beliefs of the Rising Tide Foundation

Obiettivi >> Rising Tide Foundation supports cancer research, social/ educational, and libertarian programs with a strong commitment to the empowerment and freedom of the individual. The Foundation's goal is to maximize individual potential, build competencies through education, create opportunities and advance the quality of life of cancer patients so that more people can flourish in life on their own terms. To further strengthen the impact of our funding, we are launching this call for proposals to identify the best projects around the globe that have the objective to promote freedom and prosperity. We are interested in projects which go beyond theory, that apply our core beliefs in the lives of real people. Theory of Change: We believe that Freedom is the most important explanatory factor driving and shaping human wellbeing around the world and see a substantial contribution through projects that show tangible impacts in the following impact areas:
Private Sector Solutions. Develop private sector solutions to societal problems.
System Change. Offer solutions to the problems created by government and crony capitalist interventions. Projects that offer strategies for making such interventions unnecessary and unattractive going forward.
Empowerment of Individuals, Design and implement programs that enhance individuals' capacities for self-determination, individual choice, and peaceful, voluntary cooperation in society.
Teaching Freedom. Discover methods to teach freedom in new ways to untapped audiences

Contributo >>

Grant size: min 50.000 USD (44.105,2 euro), max 1.000.000 USD (882.104 euro) in 5 years

Budget complessivo >> budget non definito**Territori:** Internazionale - Italia -**Area Tematica:** Diritti umani e diritti civili - Educazione - Empowerment - Imprenditorialita' - Istruzione - Salute - Welfare -**Link:**[Vai al sito](#)

Avviso n. 2/2020 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del d.lgs 3 luglio 2017, n. 117. - Anno 2020

ID: 17104**Scadenza:** 01-09-2020**Ente finanziatore:** Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**Soggetti ammissibili >>** non-profit

Le iniziative e i progetti di rilevanza nazionale devono essere presentati, pena l'esclusione, in forma singola o in partenariato tra loro, da: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore iscritte nel registro unico del Terzo settore, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del D.lgs 117/2017 e s.m.i.

La realizzazione di iniziative e di progetti previsti nel presente Avviso può realizzarsi altresì con il coinvolgimento di soggetti diversi da quelli di cui al precedente, prevedendo l'attivazione di collaborazioni con enti pubblici (compresi gli enti locali) o privati (ivi compresi anche i soggetti non appartenenti al Terzo settore, come le imprese). Tali collaborazioni devono essere a titolo gratuito e ne deve essere fornita prova attraverso l'attestazione di cui al Modello A2. Gli enti che collaborano non possono essere destinatari di quote di finanziamento, ma possono cofinanziare attraverso un apporto monetario.

Obiettivi >>

Le iniziative e i progetti ammessi al finanziamento con le risorse del Fondo per l'anno 2020 possono individuare massimo 3 obiettivi generali e 3 aree prioritarie di intervento graduandoli in ordine di importanza:

Porre fine ad ogni forma di povertà:

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento:

a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovanib) rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilitàc) promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentarid) anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.)e) realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunitàf) rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto) contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione socialeh) contrastare le solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipatoi) sviluppare e rafforzare legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extra-urbane disgregate o disagiatej) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatiak) prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismol) risposte a bisogni di prima necessità e di

pronto intervento anche finalizzate alla costruzione di un progetto personalizzato m) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore n) promozione del sostegno a distanza.

2. Promuovere un'agricoltura sostenibile

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento: a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani b) integrazione, accoglienza e inclusione socio-lavorativa che partono dalla terra, dall'agricoltura che si fa sociale, che diventa welfare comunitario e che accoglie, sviluppa nuovi processi di inclusione delle persone fragili e vulnerabili c) sviluppo sostenibile del territorio rurale e miglioramento della qualità della vita delle comunità d) inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità o svantaggiate e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale anche attraverso l'utilizzo delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura, per sviluppare le abilità e le capacità delle persone e per favorire la loro inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana e) educazione ambientale e alimentare, nonché salvaguardia della biodiversità f) valorizzazione del patrimonio, naturale, culturale, enogastronomico e turistico del territorio g) promozione dell'inclusione sociale e lavorativa dei giovani in particolari condizioni di vulnerabilità h) promozione e diffusione della responsabilità sociale delle imprese nelle imprese agricole e nelle comunità i) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate j) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore

3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento:

a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani b) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti c) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipativo f) sviluppo e promozione di programmi e/o attività di educazione alimentare g) promozione e sviluppo della cultura della salute e della prevenzione, anche con riferimento al tema degli incidenti stradali h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate i) promozione dell'attività sportiva j) rafforzamento della prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e del consumo nocivo di alcol, in particolare tra i giovani k) accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale l) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento:

a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento c) promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva d) promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una

cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturalie) promozione e sviluppo di azioni volte ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tuttif) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatiag) prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismoh) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento:a) sviluppo della cultura del volontariatob) prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza fisica o mentale, lesioni o abusi, abbandono, maltrattamento o sfruttamento, compresa la violenza sessuale sui bambini e bambine, nonché adolescenti e giovanic) promozione di relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne tenuto conto della pari dignità e delle differenze di genere (ad esempio: inserimento lavorativo e/o in attività formativa e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro)d) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento:a) sviluppo della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovanib) sviluppo e promozione della gestione integrata delle risorse idriche e di altre strategie per garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e igiene, anche coinvolgendo le scuolec) sviluppo, miglioramento e ottimizzazione delle risorse idriche e igieniche nelle comunità localid) sviluppo e promozione nelle comunità locali della rilevanza socio-ambientale del risparmio idrico e della riduzione dell'inquinamento delle acquee) sviluppo e rafforzamento degli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghif) sviluppo e rafforzamento della partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione idricag) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento:

a) promozione della legalità e della sicurezza sociale nei rapporti di lavorob) diffusione delle buone pratiche anche ai fini dell'inserimento delle aziende agricole in reti di qualitàc) sviluppo di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di integrazione nelle comunitàd) istituzione e/o implementazione di presidi medico-sanitari mobili per assicurare interventi di prevenzione e di primo soccorsoe) accoglienza ed ospitalità dei lavoratori stagionali in condizioni dignitose e salubri per contrastare la nascita o il perdurare di ghettof) potenziamento delle attività di tutela ed informazione ai lavoratorig) orientamento al lavoro mediante i Centri per l'impiego ed i servizi attivati dalle parti sociali, in prossimità del luogo di stazionamento dei lavoratorih) organizzazione di servizi di distribuzione gratuita di acqua e viveri di prima necessità per lavoratori stagionalii) attivazione di sportelli informativi attraverso unità mobili provviste di operatori quali mediatori culturali, psicologi e personale competentej) istituzione di corsi di lingua italiana e di formazione lavoro per i periodi successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro agricolok) promuovere la cultura della responsabilità sociale e di comunitàl) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti

del Terzo settore.

10. Ridurre le ineguaglianze

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento: a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani b) promozione della legalità e della sicurezza sociale nei rapporti di lavoro c) sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino d) affiancamento leggero, consulenza e accompagnamento su temi specifici (educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione budget familiare, ecc.), gruppi auto aiuto e confronto e) sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.) f) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale g) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipativo h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartiere i) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito j) accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale k) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento: a) sviluppo della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani b) ideazione e sviluppo di nuove modalità di interazione tra gli abitanti, mettendo a fuoco in modo partecipato quel che manca nel quartiere e quello che può presentare una risorsa (ad esempio rigenerando spazi già esistenti o pensandone di nuovi) c) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipativo f) sviluppo e promozione dello sport come strumento di aggregazione e crescita sociale g) sviluppo e rafforzamento del rapporto intergenerazionale per la trasmissione relazionale dei saperi h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri i) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata j) promozione e sviluppo dell'economia circolare k) sviluppo e promozione del turismo sociale e accessibile l) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento: a) sviluppo della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani b) ideazione e sviluppo di nuove modalità di interazione tra gli abitanti, mettendo a fuoco in modo partecipato quel che manca nel quartiere e quello che può presentare una risorsa (ad esempio rigenerando spazi già esistenti o pensandone di nuovi) c) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti d) contrasto delle condizioni di fragilità e

di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipativo) sviluppo e promozione dello sport come strumento di aggregazione e crescita sociale) sviluppo e rafforzamento del rapporto intergenerazionale per la trasmissione relazionale dei saperi) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata) promozione e sviluppo dell'economia circolare) sviluppo e promozione del turismo sociale e accessibile) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento: a) sviluppo della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani) b) promozione di percorsi educativi e formativi sui mutamenti climatici, in particolare nelle scuole) c) sensibilizzazione e incentivazione della capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva) d) implementazione delle conoscenze sul tema dei cambiamenti climatici: cause, scenari futuri, problematiche, possibili adattamenti e soluzioni) e) sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane) f) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

Le iniziative e i progetti di cui al presente Avviso dovranno prevedere lo svolgimento di attività progettuali in almeno 10 Regioni (sono equiparate alle Regioni, ai fini della presente tipologia, le Province autonome di Trento e Bolzano). La durata minima delle proposte progettuali non dovrà essere inferiore a 12 mesi, mentre la durata massima non potrà eccedere i 18 mesi.

Contributo >>

Contributo: min 250.000 euro, max 750.000 euro

Finanziamento:

- 80 % del costo totale del progetto approvato qualora esso sia presentato e realizzato da associazioni di promozione sociale o da organizzazioni di volontariato anche in partenariato tra loro
- il 50% del costo totale della proposta approvata qualora essa sia presentata e realizzata da fondazioni del Terzo settore

Budget complessivo >> EUR 12.630.000,00

Territori: Italia -

Area Tematica: Welfare - Volontariato - Turismo - Sport - Salute - Minori - Lavoro - Istruzione - Inclusione sociale - Giovani - Flussi migratori - Famiglie - Educazione - Donne - Disabilità - Diritti umani e diritti civili - Dipendenze - Cittadinanza attiva - Anziani - Ambiente - Agricoltura -

Link:

Bandi preferiti

Excursus - Il bando nella matassa

[Vai al sito](#)